

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA ED ALLE FORESTE

Dipartimento Foreste

Struttura Biodiversità e Foreste

P.E.Q. Gestione dei sistemi forestali e naturali (Provincia di BS)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DELL'ALPE "CASINETTO-POFFE" DI PROPRIETA' DI REGIONE LOMBARDIA SITA NEL COMUNE DI BOVEGNO (BS) FDL VAL GRIGNA.

PER LA STAGIONE MONTICATORIA E PASCOLIVA ANNI 2026-2031.

Data di pubblicazione Avviso: 22 aprile 2026

Termine di presentazione della manifestazione di interesse e scadenza: entro le ore 12,00 del giorno 22 maggio 2026.

L'ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – ERSAF, Dipartimento Foreste, Struttura "Biodiversità e Foreste" in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. V/171 del 27 novembre 2025, con il presente AVVISO rende noto che intende procedere all'affidamento in regime di concessione amministrativa l'Alpe "Casinetto-Poffe" con annessa struttura per l'alloggio e la trasformazione del latte di Regione Lombardia sita nel Comune di Bovegno (BS) per la stagione di monticazione e pascoliva anni 2026-2031.

1) OBIETTIVI GENERALI E OTTIMALI DELL'AFFIDAMENTO

Gli **obiettivi generali** che ERSAF intende perseguire con l'affidamento dell'alpe sono i seguenti:

1. governare il paesaggio armonizzando le sue trasformazioni;
2. conservare e valorizzare la biodiversità delle praterie pascolive;
3. promuovere le produzioni agro-zootecniche tipiche locali;
4. sviluppare un maggior legame con il territorio a presidio della montagna;
5. conservare e promuovere la cultura dell'alpeggio;
6. sostenere un percorso volontario di miglioramento gestionale;
7. valorizzare la multifunzionalità sostenibile dell'attività d'alpeggio;
8. incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile;
9. sviluppare attività e modelli produttivi ambientalmente ed economicamente sostenibili;
10. assicurare la buona gestione delle aree pascolive per la conservazione del paesaggio e della biodiversità;
11. valorizzare le risorse foraggere;
12. attuare gli obiettivi e le finalità sanciti dalla Carta delle Foreste;

Gli **obiettivi prioritari** individuati al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei beni oggetto di concessione sono:

- a) Utilizzo di tutto il complesso per attività multifunzionale;
- b) Sviluppo di partenariato economico e sociale con il territorio;
- c) Attivazione di un punto informativo sulle attività di ERSAF;

- d) Monticazione con soggetti in lattazione attuando dove possibile la mungitura mobile;
- e) Produzione casearia tradizionale e diversificata;
- f) Manutenzione ambientale;
- g) Conduzione diretta da parte dei concessionari;
- h) Aderire alle iniziative di Regione Lombardia ed ERSAF per la promozione e valorizzazione del sistema Alpeggi.

2) OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La malga “Casinetto di Cigoletto – Poffe di Stabile Fiorito”, sita nella Foresta Regionale “Valgrigna”, nel Comune di Bovegno (BS), è ubicata a un’altitudine compresa tra 1.500 e 2.200 m s.l.m., con un’estensione complessiva di 207 ha, di cui 175 ha pascolivi. La superficie indicata a pascolo non è probatoria dell’effettiva area computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze rese dall’affittuario, ma ha solo valore ricognitivo e conoscitivo, utile alla definizione del carico ottimale per il mantenimento quali-quantitativo della superficie pascoliva.

L’area è accessibile con mezzi fuoristrada dalla località Graticelle di Bovegno fino alla località Poffe di Stabile Fiorito (circa 8 km), mediante la strada VASP Cod. S017024_00038.

La malga è caratterizzata da un’ampia conca valliva orientata verso sud-ovest ed è dotata di due fabbricati rurali:

- **“Casinetto di Cigoletto”**, posto a quota 1.748 m s.l.m., identificato catastalmente al foglio 2, mappale 17, subalterni 2 e 3 dell’NCT del Comune di Bovegno (BS).

Il fabbricato è adibito sia ad uso abitativo del malghese sia ad uso produttivo per la caseificazione e comprende i seguenti locali:

- soggiorno–cucina di 28,63 mq;
- disimpegno di 10,73 mq;
- camera di 13,80 mq;
- antibagno di 3,42 mq;
- bagno di 5,70 mq;
- zona soppalcata di circa 25,00 mq;
- zona filtro di 6,10 mq;
- deposito del latte di 7,00 mq;
- locale lavorazione del latte di 20,08 mq;
- disimpegno di 2,90 mq;
- deposito formaggi di 8,20 mq.

È inoltre presente un ampio portico nella zona di accesso al fabbricato e un deposito attrezzi.

Tutti i locali risultano sommariamente arredati. Il fabbricato è dotato di impianto idrico con acqua potabilizzata e di acqua calda prodotta tramite boiler a legna, nonché di impianto fognario ed elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici.

- **“Poffe di Stabile Fiorito”**, posto a quota 1.917 m s.l.m., identificato catastalmente al foglio 2, mappali 3 e 4 dell’NCT del Comune di Bovegno (BS).

Anche questo fabbricato è adibito sia ad uso abitativo del malghese sia ad uso produttivo per la caseificazione e comprende i seguenti locali:

- soggiorno–cucina di 24,03 mq;
- camera di 14,23 mq;
- antibagno di 2,04 mq;
- bagno di 3,92 mq;
- locale caseificio di 28,31 mq.

Sono inoltre presenti un magazzino/deposito e un ampio portico utilizzabile per il ricovero del bestiame.

Tutti i locali risultano sommariamente arredati. Il fabbricato è dotato di impianto idrico con acqua potabilizzata e di acqua calda prodotta tramite boiler a legna, nonché di impianto fognario ed elettrico alimentato da pannelli fotovoltaici.

Eventuali ulteriori arredi, attrezzature, corredi di qualsiasi natura o l'esecuzione di piccole opere edili ritenute utili o necessarie per l'esercizio dell'attività agrituristica e d'alpeggio - come pure per eventuali attività complementari - sono da intendersi ad esclusiva cura e spese del concessionario, ciò non comportando onere alcuno a carico di ERSAF.

In via del tutto eccezionale, potranno riconoscersi - a scomputo del canone di concessione - eventuali spese sostenute per particolari acquisti e/o opere, preventivamente autorizzate da ERSAF, le quali saranno da intendersi di proprietà esclusiva di parte concedente.

I beni in argomento saranno **affidati** nello **stato di fatto** in cui si trovano, ai sensi delle vigenti leggi in materia, con la formula "visto e piaciuto" per averne effettuata - in loco - diretta constatazione e per la quale si formulerà opportuno verbale di consegna.

3) DEFINIZIONI

Ai seguenti termini sono attribuiti i significati letterali di seguito indicati:

Malga/Alpe: è l'insieme dei fattori produttivi fissi e mobili (terreni, edifici, attrezzature, impianti, infrastrutture) organizzati in una o più "stazioni" per la monticazione degli animali e per un periodo non inferiore a 60 giorni, attraverso l'utilizzo razionale delle superfici pascolabili per il bestiame, le infrastrutture, i fabbricati, gli impianti per l'alloggio del personale, per la trasformazione del latte e la conservazione dei formaggi, per la vendita diretta, per l'esercizio delle attività agrituristiche e della didattica.

Offerta economicamente vantaggiosa: criterio di aggiudicazione basato sull'idoneità tecnico-economica che deve essere rapportata alla natura ed all'importo della prestazione oggetto della gara, per cui la scelta dell'offerta non è affidata al mero ribasso del prezzo ma coinvolge la valutazione comparativa di altri elementi della prestazione attinenti al termine di esecuzione e di consegna, al merito tecnico, alla qualità, eccetera.

Fascicolo aziendale: il documento cartaceo ed elettronico in cui sono contenuti tutti i dati dichiarati dall'azienda, controllati ed accertati in modo univoco attraverso il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) elaborato dall'Organismo Pagatore.

4) CARATTERISTICHE DELLA ALPE OGGETTO DI CONCESSIONE

L'alpe ricade in un ambito di particolare rilevanza ambientale, Sito Natura 2000 ZPS IT20703030 "Val Grigna", e pertanto, il concessionario dovrà adeguare la sua attività agli indirizzi e alle norme che regolano tali aree.

Il carico ottimale è di **100 UBA complessive suddivise fra bovini e ovi-caprini**, con prevalenza di bovini, di cui almeno **20 UBA di bovine in lattazione**, per l'intera durata della stagione. Il concessionario è obbligato a mantenere il carico ottimale così definito per l'intera durata del periodo di monticazione fissato in giorni 90.

La provenienza del bestiame dovrà essere - per almeno il 40 % - di proprietà del concessionario, a pena di esclusione.

La durata della concessione è stabilita in anni 6, comprendenti sei stagioni di pascolo, per il periodo 2026/2031: la concessione decorrerà dalla data della sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 dicembre 2031, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori anni 6.

Il canone di concessione posto a base d'asta è di € 16.000,00 (diconsi € sedicimila/00).

La presentazione della manifestazione di interesse secondo indicazioni diverse da quelle riportate nel presente Avviso e nell'Allegato 1) è **motivo di esclusione** dalla procedura di selezione.

È prevista la possibilità per l'affidatario di **detrarre** dall'importo dovuto a titolo di canone annuo un importo fino al 50% del canone di aggiudicazione per migliorie dei fabbricati, attrezzature, pascoli ecc., oggetto di affidamento, preventivamente concordate e autorizzate da ERSAF.

La concessione è regolamentata da apposito Contratto e Capitolato di Concessione, allegati al presente Avviso.

5) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla procedura di selezione manifestando interesse, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, previsti **a pena di esclusione**:

a) Impresa agricola individuale ad indirizzo zootecnico:

- essere titolare di partita IVA;
- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “*Imprenditori agricoli*” o sezione “*Coltivatori diretti*”);
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

b) Società agricola ad indirizzo zootecnico:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale “*Imprese agricole*”);
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

c) Società cooperativa ad indirizzo zootecnico:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento propri o conferiti dai soci;
- possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

d) Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS):

- Raggruppamento tra soggetti di cui sopra comprendente almeno un imprenditore agricolo con qualifica di IAP di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali (per gli operatori lombardi, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 16/02/2005, n. 20732);
- regolarità contributiva comprovata da DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concessione;

In caso di Associazione Temporanea **costituenda**, i membri **devono produrre** dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a conferire, in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza**, ai sensi della normativa in vigore, **al soggetto designato quale capofila** e coincidente con il soggetto che gestirà l'attività d'alpeggio in qualità di **Capo Malga**.

In caso di associazione **costituita**, **andrà presentata** copia autentica dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capofila, contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti temporanei.

Il soggetto capofila assume il ruolo di **Capo Malga** che dovrà coincidere con il soggetto che gestirà in prima persona ed in modo continuativo, l'attività d'alpeggio, il quale formulerà e presenterà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'Associazione Temporanea d'Impresa o Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS), dovrà essere costituita per un periodo di **almeno sei (6) anni**, decorrenti dalla data della sottoscrizione del Contratto di concessione e **sino a ulteriori quattro (4) mesi successivi alla scadenza** naturale del Contratto di concessione.

Non possono partecipare alla presente procedura di concessione, i soggetti già concessionari di alpi/malge di proprietà regionale che non siano in regola con il pagamento del canone di concessione e/o di ogni altra obbligazione contrattuale e/o che abbiano avuto/abbiano un contenzioso con ERSAF.

I soggetti già concessionari di alpi/malge di proprietà regionale che nell'ultimo triennio non hanno ottemperato compiutamente alle obbligazioni contrattuali ma che hanno comunque provveduto a sanare la propria posizione nei confronti di ERSAF, sono ammessi a partecipare alla presente procedura ma senza vedersi riconosciuta da ERSAF la premialità conseguibile con la "Valutazione dell'attività d'alpeggio".

In caso di recesso di una o più imprese raggruppate per mere esigenze organizzative, le imprese rimanenti saranno tenute a continuare l'esecuzione del contratto, purché abbiano i requisiti adeguati a garantire il mantenimento degli impegni assunti. Non sono consentite altre modifiche del raggruppamento in gara o in corso di esecuzione del rapporto, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 97 del d.l.gs. 36/2023.

Inoltre, tutti i soggetti sopra indicati, indipendentemente dalla forma di partecipazione, dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, degli ulteriori requisiti dichiarati, ai sensi del DPR 445/2000, tramite il modello di cui all'Allegato 1).

In ipotesi di ATI/ATS i sopradetti requisiti devono essere posseduti da **ciascuno** dei soggetti raggruppati.

Tutti i requisiti di ammissione dovranno essere mantenuti dall'aggiudicatario dell'Alpe Casinetto-Poffe per tutta la durata della concessione.

6) CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere costituita dalla seguente **Documentazione amministrativa** da allegare unitamente al modello di cui all'Allegato 1:

A) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa, ai sensi del DPR 445/2000, da parte del titolare/legale rappresentante/capofila/mandanti ATI/ATS debitamente sottoscritta (**Allegato 1**);

Alla dichiarazione andrà **allegata**, la seguente documentazione:

- **per ditta individuale:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del titolare, fronte e retro;
- **per le società agricole:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante, fronte e retro;
elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata;
- **per le cooperative agricole:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante, fronte e retro;
atto costitutivo ed elenco soci;
- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo già costituite:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del capofila, fronte e retro;
copia di scrittura privata autenticata con conferimento mandato speciale con rappresentanza al soggetto capofila;
- **per Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo costituente:**
copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascun membro del Raggruppamento, fronte e retro;
elencazione dettagliata di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo) di ciascun membro del Raggruppamento;
dichiarazione congiunta d'impegno a costituirsi in associazione temporanea e conferire, in un unico atto, **mandato speciale con rappresentanza** al soggetto designato capo fila, in caso di aggiudicazione;

B) **Fascicolo aziendale** completo e aggiornato dell'operatore richiedente e/o **di tutte le imprese** costituenti l'ATI/ATS;

C) **Certificato di attribuzione IAP**;

D) **DURC** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in corso di validità, di tutte le imprese partecipanti.

E) **Visura camerale aggiornata** (risalente a non oltre 90 giorni antecedenti la data di presentazione della candidatura)

7) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, unitamente alla **Documentazione amministrativa**, dovrà essere inserita in una busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

La busta andrà inserita in un unico e più grande plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - a pena di esclusione - riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente descrizione ben evidenziata:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONCESSIONE ALPE CASINETTO-POFFE”

Il plico andrà indirizzato a:

ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste
Sede Territoriale di Breno
Piazza Tassara, 3 - 25043 Breno (BS)

Il plico dovrà essere consegnato **entro e non oltre le ore 12:00** del 22 maggio 2026, con le seguenti modalità:

- a mano;
- a mezzo del servizio postale;
- a mezzo di corriere espresso;

presso l’Ufficio Protocollo della sede territoriale di Breno, il quale osserva il seguente orario:
dal lunedì al giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30;
il venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Scaduto il suddetto termine perentorio, non sarà accettato alcun plico.

ERSAF non assume alcuna responsabilità per l’eventuale smarrimento di plichi e/o per il mancato recapito dovuto a inesatte indicazioni del recapito o a disguidi postali. In particolare, non farà fede la data di apposizione del timbro postale accettante e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine stabilito.

L’apertura del Plico avrà luogo presso la sede territoriale di ERSAF di Breno, in Piazza Tassara, 3 - 25043 Breno (BS), in presenza e/o a mezzo di collegamento Microsoft Teams, previa pubblicazione della data della seduta sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione “Avvisi e Bandi”- “Bandi di gara, avvisi e d esiti” - Bandi di gara e avvisi attivi” che avrà valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

8) FASI DELLA SELEZIONE

L’affidamento dell’Alpe Casinetto-Poffe avverrà mediante una procedura ad evidenza pubblica avviata fra i soggetti aventi i requisiti richiesti e che hanno manifestato interesse alla conduzione.

La procedura di selezione si articolerà in **due FASI** nei seguenti termini.

La prima fase, **necessaria**, con possibilità di affidamento diretto in regime di preferenza/precedenza secondo le fattispecie di legge;

La seconda, **eventuale**, in regime di licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

I FASE. Affidamento diretto in regime di preferenza/precedenza.

Si procederà all’assegnazione secondo il seguente **ordine di preferenza/precedenza**:

- 1) giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga. In tal caso l’assegnazione avverrà al canone base indicato nel bando di gara ai sensi dell’art 6, comma 4-*bis*, del d.lgs. 228/2001 e s.m.i.;
- 2) giovane imprenditore agricolo. In tal caso l’assegnazione avverrà al canone base indicato nel bando di gara ai sensi dell’art. 6, comma 4-*bis*, del d.lgs. 228/2001 e s.m.i.; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio **in seduta pubblica** tra gli stessi sempre ai sensi dell’art. 6, comma 4-*bis*, del d.lgs. 228/2001.

In caso di più di due richieste da parte di giovani imprenditori agricoli si procederà a diverse operazioni di sorteggio in successione al fine di collocare i soggetti titolati in un ordine graduale al fine di un eventuale scorrimento.

All'eventuale conduttore uscente della malga/alpe verrà riconosciuto il diritto di prelazione *ex lege* previsto, pertanto, una volta compiuto il sorteggio tra le offerte presentate dai giovani imprenditori agricoli, al conduttore uscente verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria, onde consentirgli di esercitare la prelazione entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione.

II FASE. Affidamento in regime di licitazione privata.

Laddove non si dovesse procedere all'affidamento diretto come sopra, in presenza di manifestazioni di interesse, si procederà mediante **licitazione privata** con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine l'Amministrazione procedente invierà ai soggetti interessati apposita **lettera di invito per una procedura competitiva**.

In ogni caso, si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Nell'ambito di tale procedura all'eventuale conduttore uscente della malga verrà riconosciuto il diritto di prelazione *ex lege* previsto, pertanto al conduttore uscente verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria, onde consentirgli di esercitare la prelazione entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione, offrendo condizioni uguali (tecniche ed economiche) a quelle offerte dall'aggiudicatario provvisorio.

Si precisa che è considerato giovane imprenditore agricolo l'imprenditore agricolo avente una età compresa tra i 18 anni e inferiore a 41 anni.

In ipotesi di *status* soggettivo idoneo a generare un regime di affidamento preferenziale (giovane imprenditore agricolo), la qualità personale deve essere posseduta da almeno la metà dei componenti l'ATI/ATS, diversamente risultando non rilevante ai fini dell'accesso al regime preferenziale.

In caso di persone giuridiche è necessario che le condizioni soggettive richieste siano soddisfatte dalle persone fisiche che esercitano un controllo effettivo e duraturo sulla persona giuridica per quanto riguarda le decisioni relative alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

9) ESAME DELLE CANDIDATURE

La seduta pubblica avrà inizio nel giorno e nell'ora stabilita: si procederà all'apertura dei plichi e delle buste contenenti la Documentazione amministrativa e a verificare la correttezza e completezza della documentazione prodotta, procedendo ad eventuali esclusioni di domande non in regola ed ammettendo le domande ritenute valide e complete.

Se ricorrono ipotesi di assegnazione preferenziale, si procederà direttamente alla proposta di aggiudicazione della malga/alpe e/o al sorteggio tra gli aventi titolo nel caso di pluralità di candidature da parte di giovani imprenditori agricoli e alla proposta di aggiudicazione in favore del sorteggiato. Dopo di che all'eventuale conduttore uscente verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria, onde consentirgli di esercitare la prelazione entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Diversamente si darà seguito alla II Fase attraverso l'invio delle lettere di invito.

In caso di più di due richieste da parte di giovani imprenditori agricoli si procederà a diverse operazioni di sorteggio in successione al fine di collocare i soggetti titolati in un ordine graduale al fine di un eventuale scorrimento.

Solo dopo le necessarie verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore verrà disposta l'aggiudicazione.

In caso di **rinuncia o recesso** dell'aggiudicatario, ERSAF si riserva la facoltà di assegnare la malga/alpe seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire una nuova procedura di affitto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una **singola offerta valida**.

I partecipanti alla procedura - inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari - sono vincolati alla propria offerta per **90 giorni** dal termine ultimo di presentazione delle domande.

L'**esito** della procedura verrà **pubblicato** sul sito istituzionale di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sezione "Avvisi e Bandi"- "Bandi di gara, avvisi e d esiti" - Bandi di gara e avvisi scaduti – esiti gare" e sarà **comunicato** a ciascun partecipante, a mezzo PEC, all'indirizzo fornito dall'operatore nella domanda.

10) ESCLUSIONI E VERIFICHE SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude i candidati o i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando a tale scopo un termine congruo, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1900.

11) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga:

- a) al regolare e intero pagamento del canone di concessione entro le scadenze stabilite;
- b) al rispetto delle norme e degli impegni stabiliti dall'Avviso/Capitolato di concessione e dalla proposta gestionale, ove presente;
- c) a munirsi a propria cura e spese delle apposite autorizzazioni comunali e sanitarie per l'esercizio delle attività previste dal Capitolato;
- d) ad eseguire durante il periodo di concessione a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria;
- e) a non apportare alcuna modifica ai beni dati in concessione nonché agli impianti tutti, senza il preventivo consenso scritto da parte della proprietà;
- f) a non attuare ogni altra forma di subconcessione dei fondi e degli immobili oggetto del presente atto, senza preventiva autorizzazione della proprietà;

Si rimanda al Capitolato per la presa visione e l'accettazione di tutti gli aspetti gestionali, operativi e quelli relativi agli oneri e agli impegni previsti per la conduzione dell'alpeggio, nonché le penalità per le eventuali inadempienze.

12) AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Espletate le opportune verifiche si procederà all'aggiudicazione e alla sottoscrizione del Contratto di affitto, con l'eventuale assistenza della organizzazione sindacale di appartenenza dell'affittuario, ai sensi dell'art. 45 della L. 03/05/1982 n. 203.

Il canone sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% dell'indice ISTAT FOI a partire dal secondo anno e dovrà essere versato con le modalità e nei termini di cui al Contratto/Capitolato di Affitto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione del **deposito cauzionale definitivo** ed alla attivazione delle **polizze assicurative** per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, previsti nello Schema di Contratto e nel presente Avviso.

A garanzia degli impegni comunque assunti quale concessionario, il deposito cauzionale definitivo, **d'importo pari al canone *1,5 e della durata di mesi 6 oltre la scadenza naturale del contratto di concessione/affitto**, dovrà essere presentato sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, esigibile **a prima richiesta** di ERSAF e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività **entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di ERSAF**.

La cauzione definitiva sarà restituita/svincolata solo dopo sei mesi dalla naturale scadenza della concessione, in caso di recesso o di risoluzione anticipata, dopo la riconsegna dei beni mobili ed immobili e la verifica del rispetto degli oneri contrattuali da parte del concessionario.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla costituzione del deposito cauzionale definitivo **entro il termine di venti giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal giorno della comunicazione di aggiudicazione della concessione, **decadrà automaticamente dall'aggiudicazione** senza bisogno di altre formalità.

Nell'ipotesi in cui si sia formato un ordine graduale, anche all'esito di plurime operazioni di sorteggio nel caso di pluralità di richieste da parte di giovani imprenditori agricoli, si procederà ad interpellare il secondo graduato, disponendo la proposta di aggiudicazione in suo favore (e così di seguito in ipotesi di decadenza anche del secondo all'esito delle verifiche di legge).

Diversamente, laddove non si dovesse procedere all'assegnazione diretta, anche per effetto dell'esperimento infruttuoso dell'interpello progressivo dei giovani imprenditori agricoli secondo l'ordine graduale formato all'esito delle operazioni di sorteggio, si procederà all'invio della **lettera di invito per una procedura competitiva tra gli ulteriori soggetti che abbiano manifestato interesse**, secondo quanto disciplinato all'art. 8, in mancanza dei quali si procederà alla pubblicazione di un bando pubblico.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre ad attivare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti di ERSAF e dei suoi dipendenti.

È a carico dell'aggiudicatario la polizza per la copertura del **rischio locativo per danni causati agli immobili demaniali** e per le attività svolte in collaborazione con soggetti terzi indicati negli impegni di gestione, con vincolo a favore di ERSAF.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo i cui importi di massimale non potranno essere inferiori, rispettivamente **a € 1.500.000,00 e € 500.000,00** dovranno essere consegnate in sede di sottoscrizione del Contratto e del Capitolato, unitamente alle quietanze di pagamento del premio annuale, **da trasmettere tutti gli anni**.

Ove nel termine previsto - di giorni 30 dalla comunicazione di aggiudicazione - l'aggiudicatario non abbia provveduto alla stipula del contratto di concessione, ERSAF potrà dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione, procedendo all'applicazione delle sanzioni previste in danno secondo le normative vigenti.

Si procederà, quindi, in successione:

- a scorrere, ove esistente, l'ordine graduale formato all'esito delle operazioni di sorteggio;

- all’invio della lettera di invito per una procedura competitiva tra gli ulteriori soggetti che abbiano manifestato interesse, secondo quanto disciplinato all’art. 8, in mancanza dei quali si procederà alla pubblicazione di un bando pubblico.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l’affitto, nessuna esclusa, saranno a totale carico dell’aggiudicatario.

13) NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del General Data Protection Regulation (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell’ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità del partecipante; il loro conferimento ha natura obbligatoria.

L’informativa completa è disponibile in allegato al presente avviso.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Avviso, si rinvia al Capitolato ed al Contratto di Concessione ed alle norme vigenti in materia. Il d.lgs. 36/2023 si applica solo limitatamente alle parti espressamente richiamate.

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso, nel Capitolato e nello Schema di Contratto.

Risoluzione e Recesso:

ERSAF può disporre la risoluzione dell’affidamento in caso di gravi e persistenti violazioni degli obblighi derivanti dall’affidamento stesso.

Il Concessionario, oltre a rispondere dei danni causati dall’inadempimento, è tenuto a rimettere subito a disposizione di ERSAF, i beni necessari a garantire con continuità, efficacia ed efficienza la gestione dei beni dati in affidamento, con riconoscimento delle sole spese sostenute, documentate e preventivamente autorizzate.

Il Concessionario che intende recedere anticipatamente dal contratto dovrà dare congruo preavviso di almeno 6 mesi onde consentire al concedente di individuare un nuovo affidatario, fatto salvo il pagamento del canone e degli altri oneri sino all’insediamento di altro operatore.

Controversie:

Qualora insorgano controversie, di natura sia tecnica sia giuridica, tra il Concedente ed il Concessionario, ciascuna parte potrà notificare all’altra l’esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l’oggetto. Le parti si incontreranno per esaminare l’argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

Nel caso in cui il tentativo di composizione amichevole non abbia esito positivo entro 30 giorni dalla data di notifica della prima contestazione via PEC, la parte che ne avrà interesse potrà rimettere la controversia alla cognizione esclusiva del Foro di Milano.

15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI

L’Avviso e relativi allegati, sono pubblicati, sul sito istituzionale di ERSAF, www.ersaf.lombardia.it nella sezione “**Bandi di gara e contratti**” – “**Bandi di gara**” - **Bandi di gara e avvisi attivi**”.

L'Avviso è inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bovegno (BS) e all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Trompia.

Eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla presente procedura di concessione, sono da presentare **esclusivamente mezzo PEC** al seguente indirizzo: ersaf@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre **7** giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **15 maggio 2026**.

Le FAQ che dovessero pervenire e le relative risposte saranno progressivamente pubblicate, in maniera anonima, sul sito istituzionale di ERSAF, nella sezione anzidetta, a beneficio di tutti i potenziali partecipanti.

Li, 21 aprile 2026

F.to **dott.ssa Bruna Comini**
Dirigente
Struttura Biodiversità e Foreste

ALLEGATI:

- Manifestazione di interesse
- allegato A: lettera di invito – Bando d'Asta Pubblica,
- allegato B: schema contratto di concessione e relativi annessi
- allegato C: schema capitolato di concessione e relativo annesso
- allegato D: informativa privacy

Spett.le
E.R.S.A.F.
Struttura Biodiversità e Foreste
Sede Territoriale Breno
Piazza Tassara, 3
25043 Breno (BS)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il sottoscritto _____, nato a _____, il
_____, C.F. _____, residente in _____,
via _____ nella sua qualità di titolare/legale
rappresentante

dell'Azienda agricola _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____

della Società Cooperativa _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____

della Società agricola _____
con sede in _____, via _____
C.F. _____, P.IVA _____

e (eventuale)

quale mandante dell'ATI/ATS costituenda con _____

quale mandatario dell'ATI/ATS costituenda con _____

quale mandatario dell'ATI/ATS costituita con _____

(altro) _____

con la presente istanza, in riferimento all'Avviso avente per oggetto:

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A
PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN
REGIME DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DELL'ALPE "CASINETTO-POFFE"
DI PROPRIETA' DI REGIONE LOMBARDIA SITA NEL COMUNE DI BOVEGNO (BS)
FDL VAL GRIGNA**

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento in regime di concessione amministrativa dell'Alpe "Casinetto-Poffe".

Contestualmente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze e sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle altre conseguenze previste dalla vigente normativa in materia, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA

di essere:

- Giovane imprenditore agricolo, conduttore uscente della malga;
- Giovane imprenditore agricolo;
- Conduttore uscente della malga;
- Operatore economico diverso da quelli suindicati;

e inoltre DICHIARA

- di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con i dati di seguito riportati: C.C.I.A.A. della provincia di _____ con il n. _____ data di iscrizione _____, ovvero all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli e/o di allevamento della provincia di _____ con il n. _____ data di iscrizione _____, e che l'attività per la quale è iscritto rientra nelle attività oggetto della presente procedura;
- di essere iscritto all'I.N.A.I.L. sede di _____ pos. _____ e all'I.N.P.S. sede di _____ pos. _____ e di essere in regola con gli obblighi derivanti dai versamenti dei contributi previdenziali dovuti ai sensi di legge (**allegare DURC in corso di validità**);
- di possedere il seguente codice identificativo d'azienda n. _____ assegnato dal Servizio Veterinario competente;
- di possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), di cui al d.lgs. n. 99 del 29/03/2004 e s.m.i., rilasciato a norma di leggi e regolamenti regionali e comunali;
- di essere titolare di Fascicolo Aziendale n. _____;
- di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:
 - a. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
 - b. condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

riferita ai soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 36/2023 ¹ di cui si forniscono i seguenti dati:

	Luogo e data di nascita	CF	residenza
Nome cognome			

¹ Devono essere riportati i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei seguenti soggetti:

- a) operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- b) titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- f) membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) direttore tecnico o socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Si precisa che nel caso in cui il socio sia una persona giuridica devono essere riportati i dati identificativi degli amministratori di quest'ultima (art. 94 comma 4 del d.lgs. 36/2023).

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale di ERSAF o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, d.lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non essere o soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nelle procedure di gara falsa documentazione o false dichiarazioni;
- che non sussistano le condizioni di cui all'art. 53 c. 16-ter d.lgs. 165/2001 o che sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono le cause ostative previste dal d.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- che non sussistono a proprio carico le cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- di non avere pendenze economiche nei confronti dell'Ente concedente;
- di non avere avuto e/o non avere alcun contenzioso in atto nei confronti dell'Ente concedente;
- di avere la proprietà, alla data di presentazione della domanda di almeno il 40% delle UBA monticabili risultanti dal registro di stalla previsto dal D.P.R. n. 317/1996 e s.m.i. vidimato dal Servizio Veterinario competente (**allegare registro di stalla o certificati sanitari o altra documentazione comprovante la proprietà della tipologia di animali previsti**);
- di aver preso visione e di accettare integralmente l'Avviso, il Capitolato e lo Schema di Contratto allegati;
- di consentire che la comunicazione di eventuale richiesta di ulteriore documentazione, nonché di eventuali comunicazioni relative alla gara, sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____
- di essere a perfetta conoscenza, perché recatosi sul posto in sopralluogo ed aver preso conoscenza diretta, dello stato, delle caratteristiche nonché delle condizioni in fatto ed in diritto in cui si trovano attualmente i pascoli, le strutture ed i fabbricati che compongono la Alpe oggetto di affidamento, di ritenerle pienamente soddisfacenti alle proprie esigenze produttive e abitative e di averne tenuto conto all'atto della formulazione della manifestazione di interesse;
- di aver preso atto che la superficie in concessione indicata nei documenti di selezione pubblicato non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali

dichiarazioni o istanze prodotte dal concessionario, e che, pertanto, la concessione è a corpo e non a misura, ed è compito esclusivo del concessionario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine;

- di impegnarsi a stipulare il contratto di concessione/affitto con clausole in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari (durata della concessione, determinazione del canone di concessione, modalità di cessazione del contratto al termine del periodo stabilito) e con l'assistenza di una delle organizzazioni provinciali di categoria, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 23 della L 11 febbraio 1971 n. 11 e s.m.i., così come modificato dall'art. 45, comma 1, della L 3 maggio 1982 n. 203 e s.m.i.;
- di rinunciare alla richiesta di rimborso, per l'arredo fisso (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danno di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovrà essere lasciato in proprietà all'ERSAF e per l'eventuale arredo mobile, attrezzatura e corredo che vorrà lasciare a propria discrezione in proprietà all'ERSAF, se ritenuta idonea dall'Amministrazione;
- di essere disponibile a collaborare attivamente con l'ERSAF nella promozione dell'attività dell'Alpe e nella informazione sulla Foresta Demaniale Regionale in cui l'alpeggio è inserito (consapevole che l'area ricade in un ambito di tutela ambientale Sito di Natura 2000);
- di essere disposto ad impegnarsi a collaborare con ERSAF con personale ed attrezzature proprie per le attività di sperimentazione da concordare e che possono prevedere la necessaria remunerazione;
- di essere disponibile a definire ulteriori accordi qualora l'ERSAF manifesti la necessità di verificare aspetti tecnico-organizzativi relativi alla concessione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati allegata al presente avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a sul contenuto della normativa prevista dal Reg. UE 2016/679, sul trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla possibile loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda. Dichiara altresì di essere informato sui diritti riconosciuti dalla già menzionata normativa.

ALLEGATI OBBLIGATORI a pena di esclusione dalla procedura:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- fascicolo aziendale completo e aggiornato dell'operatore richiedente e/o di tutte le imprese costituenti l'ATI/ATS;
- certificato di attribuzione IAP;
- DURC in corso di validità (di tutte le imprese partecipanti);
- documentazione attestante il possesso del bestiame nella percentuale pari o superiore al 40 % del carico UBA ottimale per la malga/alpe;
- ulteriori documenti richiesti dall'art. 6 dell'Avviso e dal presente modello Allegato 1;

_____ lì _____

Firma